

Attraverso i gesti che le danno forma, la materia viene resa visibile, interpretata e affidata al tempo. In questo rito silenzioso si compie un equilibrio sottile: trasformare senza consumare, creare preservando, lasciare un'impronta che il tempo possa rispettare.







# Contenuti

1. Introduzione		4. Approccio alla sostenibilità		7. La salvaguardia del pianeta		9. Comunità e cultura					
1.1	Quattro generazioni di storia del metallo	10	4.1	Temi materiali	40	7.1	Linee guida aziendali	72	9.1	Valori	96
1.2	Lettera agli stakeholders	11	4.2	Politica per la sostenibilità	42	7.2	Introduzione all'economia circolare	73	9.2	Progetti culturali	97
1.3	Highlights	12	4.3	Gruppo di lavoro ESG	43	7.3	Il consumo di materie prime	74	9.3	Pubblicazioni	98
			4.4	Società benefit e marchio B Corp	44	7.4	Innovazione negli imballaggi	78	10. Appendice		
						7.5	La gestione dei rifiuti	80	10.1	Indice dei contenuti EFRAG	102
						7.6	Il fabbisogno e consumo di acqua	84	10.2	Fattori di conversione utilizzati	103
									10.3	Fattori di emissione utilizzati	104
2. Identità e valori			5. Obiettivi e azioni			8. Persone al centro					
2.1	Vision	16	5.1	Obiettivi di sviluppo ONU	46	8.1	Il valore delle persone	86			
2.2	Valori	17	5.2	A quali obiettivi contribuisce De Castelli?	47	8.2	Linee guida aziendali	87			
2.3	Milestones	18	5.3	L'impegno per ogni obiettivo ONU individuato	48	8.3	Caratteristiche dell'organico	88			
2.4	Brand universe	22	5.4	Piano di sostenibilità: azioni e obiettivi	50	8.4	Un commento ai dati	91			
2.5	Awards	25				8.5	Lo sviluppo delle competenze	92			
3. Governance e organizzazione			6. La sfida del climate change			8.6	Salute e sicurezza sul lavoro	93			
3.1	Assetto societario	28	6.1	La strategia energetica	56						
3.2	Metodologia e informazioni generali	29	6.2	Linee guida aziendali	58						
3.3	Organigramma funzionale	30	6.3	I consumi di energia	59						
3.4	Lavorazioni e processi produttivi	31	6.4	L'intensità energetica	62						
3.5	Linee di prodotto	32	6.5	Analisi dei consumi	63						
3.6	Presenza nei mercati mondiali	33	6.6	Calcolo delle emissioni di gas serra	64						
3.7	Gestione responsabile della filiera di fornitura	34	6.7	Le emissioni di gas serra in De Castelli	66						
3.8	Analisi dei fornitori	35	6.8	L'intensità delle emissioni	68						
3.9	Questionario ESG ai fornitori	36	6.9	Analisi delle emissioni	69						
3.10	Etica e condotta del business	37									
3.11	Certificazioni	38									

# 1. Introduzione

Sostenibilità per noi è un modo di fare impresa che si fonda sul dialogo e la collaborazione con tutti i nostri stakeholder per contribuire a creare insieme un mondo migliore per le future generazioni.

## 1.1 Quattro generazioni di storia del metallo

Fondata nel 2003 da Albino Celato, erede di una lunga tradizione di artigiani del metallo, De Castelli è riconosciuta a livello internazionale per aver introdotto il linguaggio del design nella lavorazione di metalli come l'acciaio inox, il rame e l'ottone, in un continuo dialogo tra progetto, sapienza artigianale e tecnologie evolute, dando vita a creazioni di altissima qualità.

Ai complementi d'arredo, esito delle collaborazioni con importanti designer e architetti che hanno contribuito a rendere noto il brand, De Castelli ha affiancato nuove proposte di superfici, che esaltano le potenzialità dei metalli, risultato di una costante ricerca e sperimentazione sulle finiture.

Parallelamente, il rapporto con progettisti e architetti ha portato allo sviluppo di prestigiose realizzazioni su larga scala, permettendo all'azienda di orientarsi sempre di più verso soluzioni progettuali su misura. Nel corso degli anni, il dialogo costante con designer e architetti trova testimonianza nei numerosi progetti speciali e prestigiose architetture realizzate per eventi internazionali come la Biennale di Architettura di Venezia e l'Expo di Milano.

La sede di Crocetta del Montello, che ospita le officine e una ricca Materioteca, con lo showroom di Milano, sono espressione dei valori dell'azienda attribuiti al design, all'architettura, all'artigianalità e alla collaborazione e supporto dei progettisti.



## 1.2 Lettera agli stakeholders

”

Si dice che sia più facile nascere sostenibili che diventarlo.

In De Castelli abbiamo l'ambizione di unire le due cose: la fedeltà ai valori che accompagnano la nostra storia d'impresa da quattro generazioni e la volontà di reinterpretarli alla luce delle sfide del mondo contemporaneo.

Questo Bilancio di Sostenibilità rappresenta la prima occasione per condividere con tutti l'impegno sui temi ESG che De Castelli ha avviato da alcuni anni, anche grazie agli stimoli ricevuti dalla partecipazione al Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est. È un percorso che si nutre di dialogo e di confronto, sia all'interno dell'azienda, dove abbiamo creato un team ESG trasversale alle varie funzioni, sia all'esterno, attraverso una serie di azioni di coinvolgimento pianificate nei confronti degli altri stakeholder. Sostenibilità per noi non è una moda estemporanea, né una forma di conformità a obblighi imposti dall'esterno, bensì un valore aggiunto del nostro fare impresa che si fonda su due pilastri: visione strategica e concretezza progettuale. Da un lato abbiamo voluto integrare in modo organico la sostenibilità nel nostro piano di sviluppo, nella definizione degli strumenti di governance, nella valutazione delle priorità negli investimenti e degli obiettivi a medio termine. Dall'altro cerchiamo di tradurla in progetti concreti, in azioni che accompagnano e trasformano ogni giorno il nostro modo di sviluppare nuove idee, di produrre, di organizzare il lavoro, di gestire i rapporti con le diverse categorie di persone che



ruotano attorno al nostro mondo: dipendenti, fornitori, designer, agenti, clienti, comunità locale. Oggi raccogliamo e rendicontiamo in questo bilancio i primi risultati di questo approccio – tra i tanti, ne cito due che mi stanno particolarmente a cuore: la completa conversione green dell'approvvigionamento di energia elettrica e l'utilizzo della sede aziendale per eventi culturali aperti alla comunità. Ma soprattutto mettiamo al centro gli obiettivi futuri, primo fra tutti la trasformazione in Società Benefit con cui incorporeremo ufficialmente nello statuto il nostro impegno a creare e redistribuire valore a tutti gli stakeholder, in una dimensione che va oltre il puro profitto e verso dei valori condivisi. Buona lettura!

Albino Celato  
Amministratore unico e fondatore

# 1.3 Highlights 2024

## Dati economici

21	+20%	67
anni di attività con il brand De Castelli	rispetto al 2023 incremento di ricavi	paesi dove De Castelli vende nel mondo

## Filiera di fornitura

100%	81%	27
fornitori italiani di materie prime e lavorazioni	volumi di acquisto da fornitori entro i 150 km dalla sede aziendale	fornitori coinvolti in un sondaggio ESG

## Sfida al cambiamento climatico

100%	272 kWp	-5,5%
energia elettrica acquistata o autoprodotta da fonti green	potenza dell'impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica	rispetto al 2023 riduzione dell'intensità delle emissioni (tonnellate di CO <sub>2</sub> e per unità di prodotto)

## Persone

63	100%	1
dipendenti	dipendenti con contratto a tempo indeterminato	infortunio

## Salvaguardia dell'ambiente

-66%	2800 m <sup>2</sup>	ISO 14001
rispetto al 2023 riduzione delle scorte di prodotti chimici a magazzino	di aree verdi aziendali	certificazione del sistema di gestione per l'ambiente

## Comunità e cultura

1	1	8.600 euro
evento pubblico ospitato nell'arena De Castelli	evento con designer ospitato all'interno delle officine De Castelli	donati a sostegno di eventi culturali e attività di filantropia locali

## 2. Identità e valori

I valori in cui crediamo plasmano la nostra identità e raccontano chi siamo, come persone e come azienda. Sono il fondamento del nostro continuo impegno nella creazione di oggetti e progetti unici, autentica espressione della nostra visione.



## 2.1 Vision

“Il metallo racconta una storia di eccellenza, dove alto artigianato, innovazione tecnologica e un profondo know-how si incontrano in perfetta armonia. In De Castelli, rigore progettuale e sensibilità materica si intrecciano alla continua ricerca e sperimentazione sul metallo, che si esprime attraverso trame, sfumature e forme uniche, dando vita a oggetti e progetti di elevata qualità.”

Albino Celato

## 2.2 Valori

L'impegno di De Castelli si esprime in due parole: [restituire valore](#). L'azienda declina questo impegno in quattro dimensioni: custodire, ispirare, donare, riscoprire.

### Custodire

Preservare e trasmettere le antiche competenze artigianali alle generazioni future. È un atto di cura e passione, che conserva la bellezza del mestiere e la forza della tradizione attualizzandole nella contemporaneità.

### Ispirare

Trasformare progetti visionari in realtà tangibili, che prendono vita e trovano voce in pubblicazioni che li raccontano. Dare forma a idee audaci che, attraverso la condivisione, ispirano e generano un impatto duraturo.

### Donare

Riconoscere che il vero valore nasce quando ci impegniamo a donare agli altri ciò che è più profondo e significativo: i nostri principi, il nostro impegno, le nostre idee.

### Riscoprire

Riconnettersi con le radici, riscoprire la bellezza nascosta nei luoghi che ci circondano. Permette di vivere la bellezza delle storie e delle tradizioni che ci hanno formati.

## 2.3 Milestones

Da quattro generazioni la famiglia Celato scrive la storia del metallo, con la prima attività di fabbro documentata alla fine dell'Ottocento.

Le origini  
fine Ottocento



De Castelli sbarca sulla scena internazionale con la sua prima partecipazione al Salone del Mobile di Milano.

Primo Salone  
del Mobile  
2009



Prende vita la collana editoriale Castelli in Aria, con la prima pubblicazione Copycat, un progetto d'autore nato dalla collaborazione con Cino Zucchi in occasione della Biennale di Venezia.

Castelli  
in Aria  
2012



Dalla collaborazione con Cino Zucchi prende forma l'Archimbuto, portale d'ingresso per il padiglione italiano della Biennale d'Architettura.

L'Archimbuto  
alla Biennale di Venezia  
2014

2003

Nasce il brand  
De Castelli

De Castelli è una tra le prime realtà italiane a introdurre il design nella lavorazione del metallo, restituendogli un ruolo privilegiato nella sperimentazione progettuale.



2010

Collezione  
d'Autore

È la prima linea di prodotti De Castelli che nasce dalla collaborazione con importanti designer.



2013

Primo flagship  
store a Milano

Michele de Lucchi firma il primo store di Milano. Un punto d'incontro per gli architetti per lo sviluppo di progetti sartoriali che uniscono sapienza e maestria delle officine De Castelli.



PROSEGUE



De Castelli si trasferisce nella sua nuova sede a Crocetta del Montello, dove la storia e la tradizione incontrano l'innovazione.

## Trasferimento nella nuova sede

2015



2017

## 7 donne per De Castelli



Il progetto Tracing Identity, in collaborazione con sette designer donne, esplora il concetto di identità.

Con l'ingresso in azienda di Francesca Celato, entra in scena la quinta generazione.

## Entra in scena una nuova generazione

2019



2021

## Nuovo flagship store a Milano

Apri il nuovo showroom De Castelli in un contesto storico e architettonico della "vecchia Milano", nelle stanze un tempo dedicate ad una galleria d'arte.



Installazione del primo impianto fotovoltaico nello stabilimento di Crocetta del Montello.

## Energia green

2021



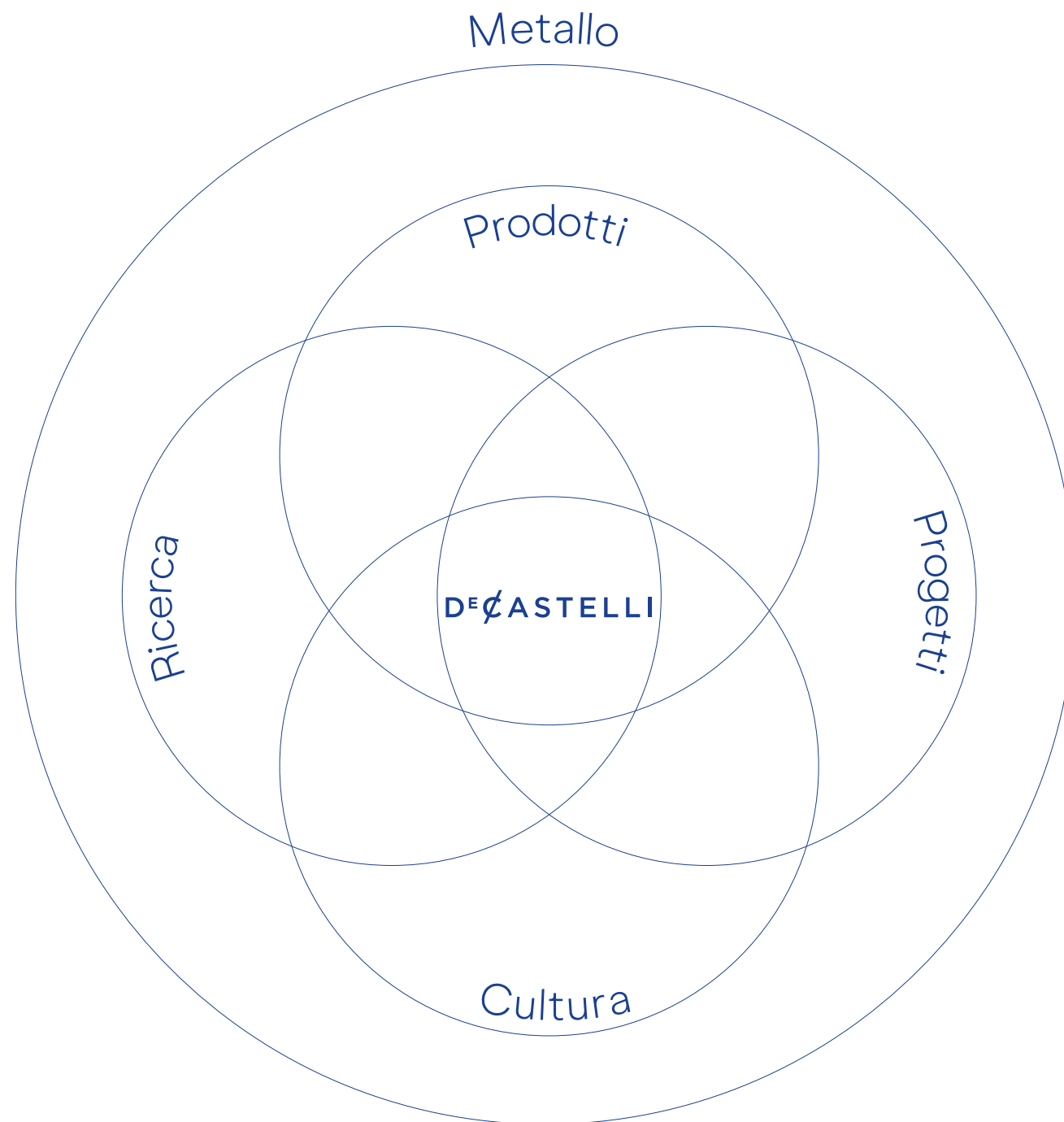
2024

## L'impegno per la sostenibilità

De Castelli ottiene la certificazione ambientale Iso 14001 e costituisce il Team ESG per esplorare il tema della sostenibilità.



## 2.4 Brand universe



L'universo De Castelli è racchiuso dal metallo, inteso come materia prima viva, capace di plasmare lo spazio, raccontare storie, trasmettere valori. Prodotti, Progetti, Ricerca e Cultura sono i quattro poli di questo universo.

### Prodotti

Rappresenta il catalogo degli oggetti che De Castelli propone al pubblico: complementi di arredo e superfici.

### Progetti

Comprende soluzioni progettuali su misura, ideate per rispondere con cura e attenzione alle esigenze di ogni cliente.

### Ricerca

Esprime la vocazione dell'azienda a esplorare le potenzialità intrinseche del metallo, raccontate attraverso la Materioteca: l'archivio completo delle finiture De Castelli in rame, ottone e acciaio inox.

### Cultura

Racconta delle collaborazioni con artisti e designer, da cui nascono oggetti e progetti unici: sperimentazioni, nuove lavorazioni e interpretazioni inedite del metallo.





## 2.5 Awards

### 2012

Menzione speciale 13<sup>a</sup> Mostra Internazionale di Architettura Common Ground con Copycat, design Cino Zucchi Architetti

Young e Design 25<sup>a</sup> edizione con Mastro, design Gumdesign

ADI Design Index con Cottage n. 1, design Filippo Pisan

Wallpaper Design Awards con Cottage n. 1, design Filippo Pisan

### 2013

ADI Design Index con Mastro, design Gumdesign

Premio Marco Polo Unioncamere Veneto

Chinese Design Awards con Kata, design HandKraftDesign

### 2014

Menzione d'Onore Premio Compasso d'Oro ADI con Cottage n. 1, design Filippo Pisan

### 2016

ADI Design Index con Scandole, design Marco Zito e Alessandro Pedron

### 2017

Salone del Mobile. Milano Award 2017 - Premio Speciale Banca Intesa Sanpaolo con Tracing Identity

### 2019

ADI Design Index con DecoDe, design Pino Scaglione

### 2020

Wallpaper\* Design Awards 2020 con Alchemy, design Stormo Studio

Good Design Award 2019/2020 con Graffio, design Paolo Benevelli

Archiproducts Design Awards con Drops, design Zanellato/Bortotto

### 2021

Archiproducts Design Awards con Barista, design Adriano Design

Archiproducts Design Awards con Wave, design Lanzavecchia Wai

### 2022

Archiproducts Design Awards con Sculpt, design Francesco Forcellini

### 2023

Archiproducts Design Awards con Folio, design Draw Studio

### 2024

Archiproducts Design Awards con Vela wall cladding, design Gnosis Progetti

Maestro d'Arte e Mestieri conferito ad Albino Celato



### 3. Governance e organizzazione

La cura minuziosa e l'attenzione ai dettagli sono profondamente radicati nel nostro DNA, riflessi nella nostra organizzazione e nel modo di fare impresa. Una filosofia che, in chiave di sostenibilità, si traduce in dedizione e impegno verso il raggiungimento di obiettivi specifici.

### 3.1 Assetto societario

Per caratteristiche e dimensioni De Castelli è una media impresa nata e cresciuta secondo un modello di family business, tipico del tessuto economico e imprenditoriale italiano, dove il legame tra azienda e famiglia fondatrice è ancora ben visibile e tangibile, nella proprietà e nel management.

Le quote di De Castelli Srl sono detenute al 100% da Etere Srl, che controlla anche 85 Srl. A sua volta Etere Srl è controllata al 100% dalla famiglia Celato.

#### Etere Srl

Etere Srl si occupa della gestione delle consulenze amministrative e fiscali allo scopo di garantire una gestione contabile e fiscale accurata e affidabile.

#### Ottantacinque Srl

Ottantacinque Srl è invece una realtà dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

#### Organigramma societario



### 3.2 Metodologia e informazioni generali

Questo bilancio è redatto in conformità con lo standard volontario di rendicontazione per piccole e medie imprese non quotate (VSME), rilasciato da EFRAG a dicembre 2024. Si è utilizzata l'opzione B (Modulo base e modulo comprensivo).

Il perimetro di rendicontazione comprende le sole attività di De Castelli Srl ed è riferito a un orizzonte temporale compreso tra il 01.01.2024 e il 31.12.2024.

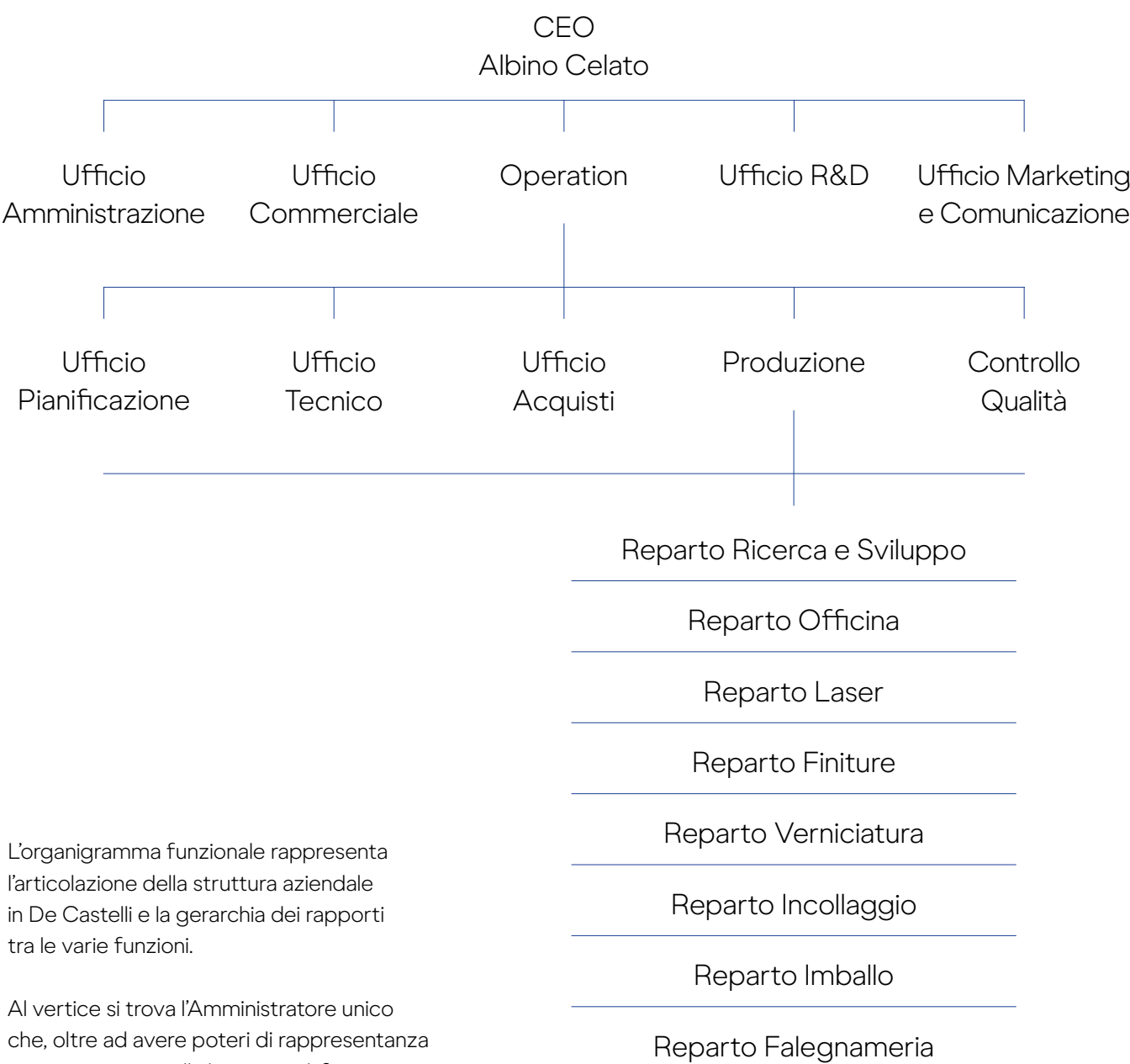
#### Informazioni di base

Forma giuridica dell'impresa	Società a responsabilità limitata
Codice Ateco	25.99
Patrimonio attivo	€ 20.572.259,31
Fatturato	€ 10.172.237,75
Numero dipendenti	63 (headcount)

#### Sede e altre unità operative

Sito	Indirizzo	Comune	Coordinate
Sede legale e officine	Via delle Industrie, 10	Crocetta del Montello 31035 Italia	45.8177 N 12.0137 E
Reparto falegnameria	Via delle Industrie, 9	Crocetta del Montello 31035 Italia	45.8180 N 12.0143 E
Showroom	Via Visconti di Modrone, 20	Milano 20122 Italia	45.4656 N 9.2005 E

### 3.3 Organigramma funzionale



L'organigramma funzionale rappresenta l'articolazione della struttura aziendale in De Castelli e la gerarchia dei rapporti tra le varie funzioni.

Al vertice si trova l'Amministratore unico che, oltre ad avere poteri di rappresentanza e gestione, controlla le principali funzioni aziendali: amministrazione, commerciale, ricerca e sviluppo, marketing e comunicazione. La Direzione Operation supervisiona e ottimizza tutti i processi produttivi, compresa la pianificazione, l'ufficio tecnico, la gestione degli acquisti e il controllo della qualità.

### 3.4 Lavorazioni e processi produttivi

De Castelli presidia la progettazione, la ricerca sui materiali e l'intero processo di trasformazione del metallo, dall'ingresso delle lamiere grezze alla consegna del pezzo finito. Sono presenti in azienda queste lavorazioni:

Lavorazioni artigianali	Taglio laser Foratura Saldatura Piegatura Punzonatura Martellatura Calandratura Spazzolatura Satinatura
Trattamenti in finitura	Brunitura Ossidazione Verniciatura
Lavorazioni sulle componenti in legno	Taglio Foratura Levigatura
Assemblaggio	Applicazione del metallo in finitura sulle strutture in legno Montaggio e assistenza

È in fase di allestimento un vero e proprio reparto di falegnameria, dotato di un centro di lavoro del legno, per produrre anche internamente i semilavorati che rappresentano la struttura di molti degli oggetti e progetti De Castelli.

### 3.5 Linee di prodotto <sup>2024</sup>

La produzione De Castelli si articola in tre linee di prodotto principali:

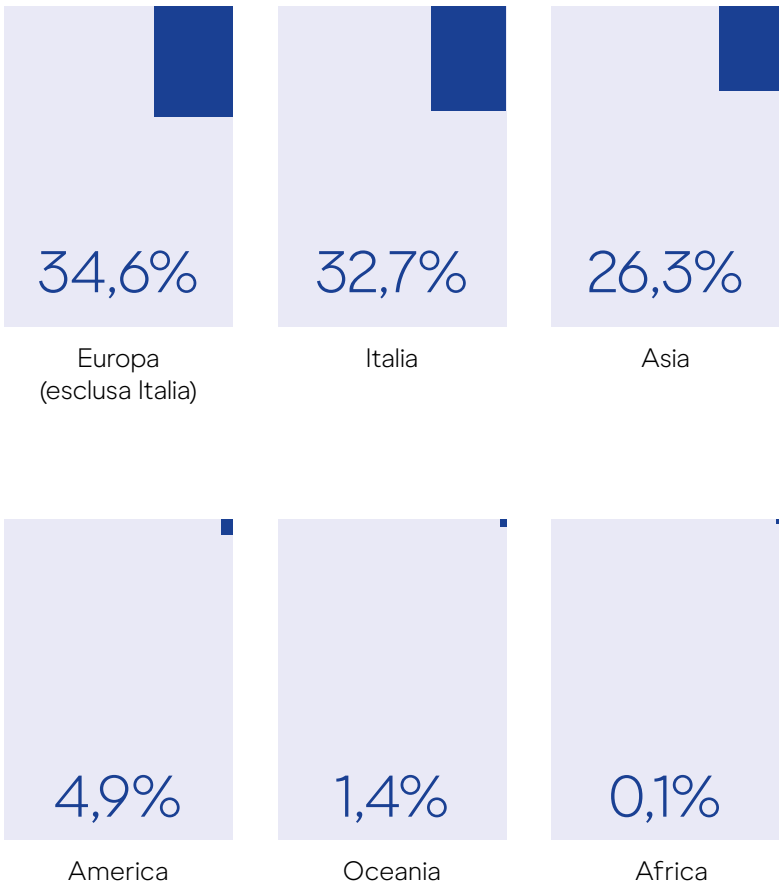


### 3.6 Presenza nei mercati mondiali <sup>2024</sup>

La crescita di De Castelli si caratterizza da sempre per la capacità di penetrazione nei mercati stranieri, anche extra europei. Lo conferma il fatturato 2024, che copre

67 Paesi, distribuiti in tutti i continenti, con una prevalenza assoluta delle vendite all'estero (pari al 67,3%) rispetto a quelle in Italia (pari al 32,7%).

Suddivisione del fatturato per area geografica



# 3.7 Gestione responsabile della filiera di fornitura

Nel corso del 2024 De Castelli ha elaborato le linee guida che orientano la sua gestione della catena di fornitura in un'ottica di condivisione di valori, impegno reciproco e collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni di sostenibilità.

## Linee guida aziendali

De Castelli promuove una gestione responsabile della propria catena di fornitura, che si traduce in una valutazione e selezione dei fornitori anche in relazione al loro impegno in questi ambiti:

- riduzione degli impatti ambientali e consumo di risorse ed energia nei processi produttivi;
- lotta contro il cambiamento climatico;
- utilizzo degli scarti di produzione;
- riduzione dell'emissione in aria, acqua e sottosuolo di sostanze pericolose;
- rispetto dei diritti umani fondamentali dei lavoratori;
- attenzione al benessere, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori;
- attenzione alla parità di genere, rispetto e inclusione di qualsiasi forma di diversità, di nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità, opinione;
- tutela e salvaguardia delle comunità locali e del territorio.

## Impegni

L'azienda si impegna:

- privilegiare fornitori locali, sia per ridurre le emissioni di gas serra correlate ai trasporti in entrata e in uscita, sia per sostenere lo sviluppo e la prosperità del territorio di appartenenza;
- favorire la continuità dei rapporti di fornitura, in un'ottica di collaborazione su un orizzonte di lungo periodo;
- privilegiare fornitori in possesso di certificazioni di terza parte relative ai processi organizzativi, ai prodotti oppure alla responsabilità sociale (Iso 9001, Iso 14001, Iso 45001, Iso 50001, SA8000, PDR 125, FSC e PFEC).

# 3.8 Analisi dei fornitori

Le spese relative alla filiera di fornitura sono la principale voce di costo del bilancio De Castelli. Per questo a partire dai dati 2024 l'azienda ha realizzato un'analisi che ha coinvolto un primo nucleo di 200 fornitori (relativi a materie prime, imballaggi e lavorazioni esterne) per identificare:

- il peso di ciascuna categoria di fornitori;
- la collocazione geografica, in termini di vicinanza agli stabilimenti produttivi De Castelli;
- la continuità del rapporto di fornitura negli anni;
- la qualifica dei fornitori in termini di certificazioni di terza parte.

## Principali categorie di fornitori

Lamiere e profili	37,28%
Materiale vario	19,38%
Lavorazioni esterne	15,25%
Semilavorati in legno	8,69%
Materiale per imballo	8,34%
Materiale di consumo	4,83%
Rivestimenti protettivi	3,09%
Agenti chimici	1,59%
Pannelli e materiali in legno	1,55%

## Continuità dei rapporti di fornitura

Fornitori con rapporti attivi:

da più di 5 anni	76%
da meno di 5 anni	24%

Le percentuali sono relative ai volumi di acquisto.

## Provenienza dei fornitori

Aziende con sede:

entro i 150 Km	81%
oltre i 150 Km	19%
in Italia	100%
all'estero	0%

## Fornitori con certificazioni di processo o di prodotto

certificati	30%
non certificati	70%



# 3.9 Questionario ESG ai fornitori

Sempre in una prospettiva di analisi della filiera di approvvigionamento, nel corso del 2024 De Castelli ha distribuito un questionario a 27 tra i suoi principali fornitori, per indagare la loro attenzione ai temi ESG. Si riportano i risultati ottenuti dalle aziende che hanno risposto alle domande.

Ambito	Domanda	Sì	No
Ambiente	La vostra azienda monitora il consumo energetico	69,2%	30,8%
Ambiente	La vostra azienda monitora la gestione dei rifiuti	84,6%	15,4%
Ambiente	La vostra azienda monitora le emissioni di CO <sub>2</sub>	61,5%	38,5%
Ambiente	La vostra azienda monitora il consumo di acqua	69,2%	30,8%
Ambiente	La vostra azienda monitora il consumo di plastica	46,2%	53,8%
Ambiente	La vostra azienda pubblica un report ESG	23,1%	76,9%
Sociale	Nella vostra azienda utilizzate lo smart working	23,1%	76,9%
Sociale	Nella vostra azienda adottate politiche di orari flessibili	38,5%	61,5%
Sociale	Nella vostra azienda organizzate eventi team building	61,5%	38,5%
Governance	La vostra azienda adotta politiche ESG	53,8%	46,2%
Governance	La vostra azienda integra fattori ESG in fase di investimento	53,8%	46,2%
Governance	Nella vostra azienda è presente un Team ESG	30,8%	69,2%
Governance	Nella vostra azienda avete adottato un Codice Etico interno	61,5%	38,5%
Governance	Nella vostra azienda avete adottato il modello organizzativo D. Lgs 231	46,2%	53,8%

# 3.10 Etica e condotta del business

Nel corso del 2024 De Castelli ha elaborato queste linee guida per prevenire qualsiasi comportamento che rientri nell'ambito della corruzione attiva o passiva.

## Linee guida aziendali

Il presunto perseguimento dell'interesse aziendale non può in alcun caso giustificare, da parte di amministratori e dipendenti di De Castelli, un operato non conforme a una linea di condotta onesta, leale ed etica. Sono dunque esplicitamente proibiti:

- pratiche di corruzione attive o passive;
- favori illegittimi;
- comportamenti collusivi;
- sollecitazioni di vantaggi personali per sé o per altri;
- l'offerta o l'accettazione di doni o omaggi di valore più che simbolico.

## Attività realizzate

In questi anni non risultano condanne o sanzioni a De Castelli per reati di corruzione. L'azienda ha comunque deciso di intensificare il proprio impegno in questo ambito, definendo un piano di attività e obiettivi per il biennio 2025/26. Tra le azioni già realizzate si segnala il conseguimento del Rating di legalità e lo sviluppo della piattaforma Whistleblowing aziendale, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 24 del 2023 per le aziende che superano i 50 dipendenti.

## Obiettivi 2025/26

- Adozione di un Codice Etico aziendale
- Sviluppo di un Modello organizzativo D. Lgs 231, per prevenire reati che potrebbero comportare una responsabilità amministrativa da parte della società.

## 3.11 Certificazioni

Ottenute:

### Qualità ISO 9001

Fin dal 2012 De Castelli ha certificato la conformità dei processi aziendali e il suo impegno a servizio del cliente secondo lo standard internazionale ISO 9001.

### UNI EN 1090-1

Garantisce la conformità dei prodotti da costruzione e dei componenti strutturali in acciaio e alluminio, con uno specifico riferimento al processo di saldatura. De Castelli l'ha ottenuta e rinnovata a partire dal 2014.

### Ambiente ISO 14001

Nel 2024 De Castelli ha certificato la conformità del suo Sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001.

Obiettivi 2025/26:

### Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001

Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

### Parità di Genere UNI PDR 125

Sistema di gestione per la parità di genere.

## 4. Approccio alla sostenibilità

Ci impegniamo giorno dopo giorno a rendere il ciclo produttivo del metallo sempre più sostenibile, consapevoli che questo prezioso materiale deve essere trattato con cura ed esperienza, cercando di ridurre al minimo qualsiasi spreco.

# 4.1 Temi materiali

## Analisi di materialità

De Castelli ha scelto di realizzare questa prima rendicontazione di sostenibilità senza prima coinvolgere gli stakeholder nell'analisi di materialità. Sono stati pertanto analizzati e rendicontati tutti gli ambiti previsti dagli Standard volontari EFRAG per le piccole e medie imprese non quotate (elencati nella tabella che segue), ad eccezione di due: forza lavoro nella catena del valore, consumatori e utilizzatori finali.

Particolare attenzione e rilevanza è stata data a questi temi:

**cambiamento climatico ed economia circolare:** perché riassumono gran parte delle sfide d'impatto con cui deve misurarsi un'azienda manifatturiera in relazione ai suoi processi produttivi e al consumo di materie prime

**forza lavoro propria:** perché l'armonia interna tra le persone è un elemento fondamentale, soprattutto nel contesto di una media impresa

Temi d'impatto previsti dalla rendicontazione Efrag	Temi d'impatto rendicontati da De Castelli
Cambiamento climatico	✓
Inquinamento	✓
Acqua e risorse marine	✓
Biodiversità ed ecosistemi	✓
Economia circolare	✓
Forza lavoro propria	✓
Comunità colpite	✓
Condotta del business	✓

## Obiettivo 2025

Nel corso del 2025 è prevista l'analisi di materialità, secondo il principio della doppia materialità. Si analizzerà dunque sia l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e sulla società ('materialità d'impatto') sia l'impatto dei fattori ESG sulla propria situazione finanziaria ('materialità finanziaria').

## Coinvolgimento degli stakeholder

Una volta identificati tutti i potenziali impatti, si coinvolgeranno gli stakeholder interni ed esterni per stabilire la gerarchia dei temi materiali. Sono stati identificati questi gruppi di stakeholder:

Proprietà  
Dipendenti  
Gruppo interno di lavoro ESG

Stakeholder interni

Rete di distribuzione  
Agenti  
Rivenditori

Clienti  
Committenti pubblici  
Committenti privati

Fornitori  
Materie prime  
Lavorazioni esterne  
Servizi e consulenze

Partner  
Designer  
Progettisti

Istituzioni

Istituti di credito

Società civile

Stakeholder esterni

## 4.2 Politica per la sostenibilità

Nel corso del 2024 è stato elaborato un programma per la sostenibilità, dove sono state sviluppate le linee guida che definiscono l'approccio e gli impegni dell'azienda in relazione ai temi ESG.

Questo programma costituisce il primo nucleo della Politica per la Sostenibilità De Castelli, work in progress che verrà arricchito e modificato nel 2025 in base ai risultati raggiunti dall'azienda, in un'ottica di confronto tra impegni dichiarati e la capacità di realizzarli, tra ambizioni e realtà. Complementare al programma è il Piano per la sostenibilità 2025/26, pubblicato a pagina 50. Rappresenta la bussola che guida l'azienda nella definizione di azioni e obiettivi.

### Programma per la Sostenibilità De Castelli: indice dei temi

#### Etica e condotta del business

Rispetto delle norme
Pratiche anticorruzione
Riservatezza, protezione dati e informazioni
Operazioni contabili e flussi finanziari
Pratiche anticoncorrenziali
Gestione della catena di fornitura

#### Ambiente

Riduzione degli impatti e gestione delle risorse naturali
Lotta al cambiamento climatico
Economia circolare
Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del sottosuolo

#### Persone e comunità

Stabilità nei rapporti di lavoro
Salute e sicurezza
Inclusione e rispetto
Conciliazione vita-lavoro
Filantropia e volontariato

## 4.3 Gruppo di lavoro ESG

La sostenibilità per De Castelli è un progetto corale, che vuole coinvolgere progressivamente tutte le funzioni aziendali. Per questo è stato creato nel 2024 un Gruppo di lavoro ESG, trasversale tra De Castelli e la controllante Etere Srl, che si riunisce periodicamente e ha questi compiti:

- proporre e sviluppare progetti nelle proprie aree di competenza
- coinvolgere gli altri colleghi per trasferire i progetti di sostenibilità nell'operatività quotidiana e realizzare insieme gli obiettivi
- acquisire nuove competenze, attraverso attività di formazione, scambi e confronti con esperienze di altre aziende.

### Le persone del gruppo di lavoro ESG

Albino Celato	CEO
Giovanni Antonini	COO
Francesca Celato	CCO
Filippo Pisan	R&D
Eros Fighera	Purchasing office
Giorgia Meneghin	Marketing
Simone Piva	Technical office
Andrea Martinazzo	Accounting

### Partnership per la sostenibilità

De Castelli ha aderito al Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est. È una compagine attiva dal 2015, che riunisce più di 80 aziende di settori diversi, rappresentate da figure apicali, che si incontrano con regolarità per dare spazio al confronto e allo scambio

di azioni adottate per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Il fine ultimo del Gruppo è quello di condividere, in ottica di miglioramento continuo, le best practice perseguite dalle aziende del territorio per lo sviluppo sostenibile del loro business.

## 4.4 Società Benefit e marchio B Corp

De Castelli ha scelto di diventare Società Benefit e di avviare il percorso per ottenere il marchio B Corp. Cosa significa?

### Società Benefit

Col termine Società Benefit ci si riferisce a una nuova forma giuridica, introdotta nel 2010 negli Stati Uniti e successivamente adottata in Italia con la legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

Le imprese che diventano Società Benefit si impegnano a:

- incorporare nel proprio statuto, oltre agli obiettivi di profitto, delle specifiche finalità di beneficio comune che esprimono la volontà da parte dell'azienda di generare un impatto positivo sulle persone, la società e l'ambiente;

- misurare gli impatti generati e comunicarli ogni anno, in maniera trasparente e completa, attraverso una relazione che descrive sia le azioni svolte che i piani e gli impegni per il futuro;
- sottoporsi a una valutazione d'impatto tramite uno schema riconosciuto e validato da un ente esterno e indipendente.

### Marchio B Corp

Il marchio B Corp identifica in tutto il mondo aziende che soddisfano elevati standard di performance sociale e ambientale, trasparenza e responsabilità. Si tratta di realtà che utilizzano il business come forza positiva e strumento di trasformazione della società, impegnandosi a creare un impatto positivo per le

persone, le comunità e l'ambiente, oltre a generare profitto. Il marchio è rilasciato da B Lab, un'organizzazione no-profit internazionale, dopo aver superato un processo di valutazione che analizza l'impatto dell'azienda in cinque aree chiave: governance, lavoratori, ambiente, clienti e comunità.

### Obiettivi 2026

Nel corso del 2026 De Castelli acquisirà la qualifica di Società Benefit e avvierà il percorso per ottenere la certificazione B Corp.

## 5. Obiettivi e azioni

Nel corso del 2024, abbiamo definito obiettivi chiari in materia ambientale, sociale e di governance, trasformando l'impegno verso la sostenibilità in espressione autentica dei nostri valori.



# 5.1 Obiettivi di sviluppo ONU

Nel 2015 l'Onu ha approvato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: un programma di impegni a favore del benessere delle persone e della salvaguardia del pianeta che si articola e sintetizza in 17 Obiettivi fondamentali. A ciascun obiettivo corrisponde un ambito d'intervento.







# 5.2 A quali obiettivi contribuisce De Castelli?

De Castelli ha individuato questi 10 Obiettivi specifici a cui si possono ricondurre le azioni realizzate e quelle pianificate.



# 5.3 L'impegno per ogni obiettivo ONU individuato

	Definizione obiettivo ONU	Obiettivi specifici di De Castelli	Riferimenti
	Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età	Offrire ai dipendenti un ambiente di lavoro attento alla sicurezza, alla prevenzione degli infortuni e a un corretto equilibrio vita/lavoro	Pagine 92, 93, 94
	Fornire educazione di qualità e opportunità di apprendimento per tutti	Offrire ai dipendenti formazione professionalizzante e promuovere stage e tirocini all'interno dell'azienda	Pagine 43, 92
	Raggiungere l'uguaglianza di genere	Offrire uguali opportunità di carriera, leadership ed emancipazione economica alle donne, consentire loro possibilità di conciliazione tra impegno professionale e vita privata	Pagine 38, 88, 89
	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	Offrire accesso gratuito a colonnine di ricarica green per mobilità sostenibile di dipendenti e visitatori	Pagine 56, 57, 58
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	Consolidare le performance economico-finanziarie per fornire le migliori condizioni di lavoro al maggior numero di dipendenti e fornitori	Pagina 91
	Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	Innovare i propri processi produttivi, adottando tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente	Pagine 56, 57, 58

	Definizione obiettivo ONU	Obiettivi specifici di De Castelli	Riferimenti
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Contribuire a salvaguardare il patrimonio culturale e di tradizioni delle comunità locali	Pagine 96, 97
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Contribuire a un modello di economia circolare, basato sul riciclo e riutilizzo dei materiali e sulla riduzione di rifiuti e scarti	Pagine da 74 a 84
	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	Monitorare e ridurre l'utilizzo di combustibili fossili che concorrono alle emissioni di gas serra	Pagine da 54 a 67
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Costruire collaborazioni con aziende, enti pubblici e organizzazioni della società civile per diffondere buone pratiche sui temi della sostenibilità	Pagine 43, 97

# 5.4 Piano di sostenibilità: azioni e obiettivi

Nel corso del 2024 De Castelli ha elaborato un piano di sostenibilità che rappresenta la bussola delle azioni programmate per raggiungere gli obiettivi identificati dall'azienda nei tre ambiti ESG.

## Governance

Tema	Azioni	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
1 Modello di business aziendale orientato alla sostenibilità	Impegno formale a perseguire finalità di bene comune nello statuto		Trasformazione in Società Benefit e acquisizione marchio BCorp
2 Relazioni con stakeholder	Analisi di doppia materialità	Definizione dei temi d'impatto prioritari	
3 Risk management	Attività di mitigazione della responsabilità amministrativa aziendale	Elaborazione Codice Etico	Sviluppo Modello D. Lgs 231
4 Etica del business	Implementazione piattaforma whistleblowing	Conformità legislativa	
5 Catena di approvvigionamento	Distribuzione questionario e attribuzione di un rating ESG ai principali fornitori	Valutazione dei fornitori in base ai fattori ESG	
6 Catena di approvvigionamento	Attività di formazione a supporto dei principali terzisti	Rafforzamento delle collaborazioni e miglioramento dei tempi di approvvigionamento	
7 Partnership per la sostenibilità	Partecipazione al Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est	Acquisizione di competenze e scambio di esperienze con altre aziende del territorio	Acquisizione di competenze e scambio di esperienze con altre aziende del territorio

Tema	Azioni	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
8 Tutela dei consumatori e dei clienti finali	Revisione delle condizioni di vendita per i clienti (privati e rivenditori) e nuovo kit informativo a corredo dei prodotti	Tutela del cliente e trasparenza delle pratiche commerciali	
9 Rete di distribuzione	Indagini di soddisfazione rivolta alla rete di distribuzione	Questionario agenti	Questionario rivenditori
10 Comunicazione	Sviluppo temi relativi alla sostenibilità nella comunicazione aziendale		Estensione perimetro Bilancio di Sostenibilità a Etere Srl e 85 Srl
11 Comunicazione	Factory Tour	Materiali e procedure per gestire l'accoglienza di clienti e visitatori in azienda	

Ambiente

Tema		Azioni	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
1	Climate change	Sostituzione delle caldaie a gas con pompe di calore nei reparti produttivi	Eliminazione del gas naturale per il riscaldamento	
2	Climate change	Elettificazione dei consumi	Riduzione del 70% dei consumi di metano	Riduzione del 30% dei consumi di metano
3	Climate change	Autoproduzione di energia	Installazione ulteriori 400 mWp di impianto fotovoltaico	
4	Climate change	Carbon footprint di organizzazione	Calcolo emissioni Scope 3	
5	Climate change	Installazione 2 colonnine per ricarica auto elettriche nel parcheggio aziendale	Energia per mobilità green di dipendenti e visitatori	
6	Economia circolare	Completamento progetto imballi sostenibili	Riduzione volume e sostituzione materiali in plastica con alternative rinnovabili come il cartone	
7	Economia circolare	Installazione erogatori di acqua potabile e distribuzione borracce ai dipendenti	Riduzione utilizzo bottiglie di acqua in Pet	
8	Economia circolare	Acquisto impianto per trattare e riutilizzare le acque di lavaggio del reparto DeLabré		Riduzione consumo risorse idriche nei processi produttivi Eliminazione Codice rifiuto 11.01.12 (soluzioni acquose di lavaggio)
9	Economia circolare	Introduzione bicchieri e cucchiaini bio compostabili nei distributori aziendali		Eliminazione bicchieri in plastica monouso per un totale di 48 kg annui
10	Economia circolare	Installazione asciugamani elettrici	Riduzione uso della carta	

Sociale

Tema		Azioni	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
1	Salute e sicurezza	Formazione e comunicazione sui temi della sicurezza aziendale	Infortuni 0	Infortuni 0
2	Salute e sicurezza	Sistematizzazione prassi aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Certificazione ISO 45001
3	Salute e sicurezza	Educazione alimentare	Introduzione di snack biologici e prodotti a basso contenuto di zuccheri nei distributori aziendali	
4	Formazione	Formazione su temi organizzativi e temi ESG	Miglioramento competenze, crescita dei talenti e maggior coinvolgimento dei dipendenti nell'implementazione delle strategie di sviluppo aziendale	
5	Benessere aziendale	Installazione pompe di calore dei reparti produttivi	Climatizzazione invernale/ estiva nei reparti	
6	Benessere aziendale	Allestimento locale relax		Offrire ai dipendenti uno spazio per condividere la pausa pranzo
7	Pari opportunità	Impegno contro ogni forma di discriminazione e valorizzazione del lavoro femminile		Certificazione PDR 125
8	Conciliazione vita lavoro	Riduzione ferie residue	Soglia massima ferie residue per dipendente 80 ore	
9	Sostegno alla genitorialità	Istituzione bonus bebè		Buono regalo di 150 euro per festeggiare la nascita dei figli dei dipendenti

	Tema	Azioni	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026
10	Relazioni con i dipendenti	Questionario di benessere aziendale	Indagare il clima aziendale per elaborare spunti di miglioramento nella gestione del personale	
11	Relazioni con la comunità locale	Sostegno di progetti sociali e culturali	Destinare parte degli utili a progetti sociali e culturali	
12	Relazioni con la comunità	Aprire gli spazi aziendali ad eventi pubblici	Organizzazione di almeno un evento	Organizzazione di almeno un evento

## 6. La sfida del climate change





# 6.1 La strategia energetica

Nel suo approccio al tema dei consumi di energia De Castelli vuole contribuire all'obiettivo europeo "Net Zero", che si propone di raggiungere a livello continentale entro il 2050 un equilibrio tra la CO<sub>2</sub> emessa e quella

assorbita. Efficientamento energetico, elettrificazione e transizione verso energie rinnovabili sono le tappe fondamentali di questo percorso di decarbonizzazione, di cui presentiamo le azioni già realizzate e quelle in programma.

## fase 1 Efficientamento energetico

Obiettivo  
Riduzione generale dei consumi

- Azioni già realizzate
- 1. Installazione corpi illuminanti a led in tutti i locali aziendali;
  - 2. Sensibilizzazione all'utilizzo razionale di luci e altre fonti di consumo.

## fase 2 Elettrificazione dei consumi

Obiettivo  
Riduzione dei consumi di gas naturale e GPL

- Azioni già realizzate e in programma
- 1. Sostituzione caldaia con pompa di calore per riscaldamento e raffrescamento uffici;
  - 2. Eliminazione consumo di GPL collegato a lavorazioni di saldatura (2024);
  - 3. Sostituzione caldaia con pompa di calore per il riscaldamento raffrescamento delle aree produttive (2025);
  - 4. Eliminazione completa dell'utilizzo di impianti a gas per il riscaldamento (2025).

## fase 3 Transizione energetica

Obiettivo  
Autoproduzione da fonti energetiche rinnovabili

- Azioni già realizzate e in programma
- 1. Installazione impianto fotovoltaico da 90 kWp sul tetto dello stabilimento (2022);
  - 2. Installazione impianto fotovoltaico da 182 kWp sul tetto dello stabilimento (2023);
  - 3. Ripristino pannelli fotovoltaici danneggiati dalla grandine (fine 2023);
  - 4. Primo anno di utilizzo completo del fotovoltaico (2024);
  - 5. Installazione ulteriori 400 kWp di fotovoltaico (2025).

## fase 4 Compensazione delle emissioni residue

Obiettivo  
Neutralità delle emissioni

- Azioni già realizzate e in programma
- 1. Acquisto dell'energia elettrica non autoprodotta da fonti rinnovabili certificate con Garanzie d'origine;
  - 2. Compensazione delle emissioni residue tramite acquisto crediti di carbonio da progetti nazionali e internazionali (2026).

6.2 Linee guida aziendali

De Castelli riconosce le ripercussioni che l'emissione di Gas serra di origine antropica – come l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), il metano (CH<sub>4</sub>) e gli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) – produce sul cambiamento climatico in atto nel nostro pianeta. È consapevole, in particolare, delle conseguenze provocate dall'impiego dei combustibili fossili in tutte le attività energetiche e industriali, oltre che nei trasporti.

Da questa consapevolezza nascono le linee guida che ispirano il suo piano d'azione:

- ridurre l'intensità energetica delle lavorazioni, ovvero il rapporto tra il fabbisogno di energia e la quantità di lavorazioni eseguite, attraverso interventi di diagnosi e investimenti di efficientamento energetico sui locali e sugli impianti;
- elettrificare i consumi, privilegiando dove possibile l'utilizzo dell'energia elettrica al posto di combustibili fossili come il gas naturale;
- privilegiare il consumo di energia autoprodotta da fonti rinnovabili di proprietà, in primis pannelli fotovoltaici;
- privilegiare, per la parte di consumi non coperta da autoproduzione, l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con Garanzie d'Origine;
- privilegiare, quando possibile, fornitori e terzisti locali, per l'approvvigionamento delle materie prime e l'esecuzione di lavorazioni esterne, in modo da ridurre i consumi di carburante e le emissioni di gas serra correlate ai trasporti.

6.3 I consumi di energia

De Castelli monitora il fabbisogno di energia necessario all'operatività della sede, degli stabilimenti produttivi di Crocetta del Montello e dello showroom di Milano, distinguendo tre categorie in base all'utilizzo:

- energia per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti
- energia per le lavorazioni
- energia per autotrazione.

Il monitoraggio considera il 2023 come baseline per valutare l'evoluzione degli interventi di efficientamento, transizione energetica e decarbonizzazione avviati. La rilevazione si basa sui dati delle bollette ma a partire dal 2025 è prevista l'istallazione di dispositivi in grado di misurare puntualmente i consumi di energia per singola area e lavorazione.

Consumi di energia per utilizzo

Energia per riscaldamento/raffrescamento	Unità di misura	2024	2023
Gas Naturale	Smc	42.302	38.527
Energia elettrica	MWh	45,4	41,1

Energia per lavorazioni	Unità di misura	2024	2023
Gas Naturale	Smc	14.100	12.800
Energia elettrica	MWh	383,6	286,9
G.P.L.	l	0	96,3

Energia per autotrazione	Unità di misura	2024	2023
Gasolio	l	13.903,9	13.476,7
Benzina Verde	l	75,9	25,3

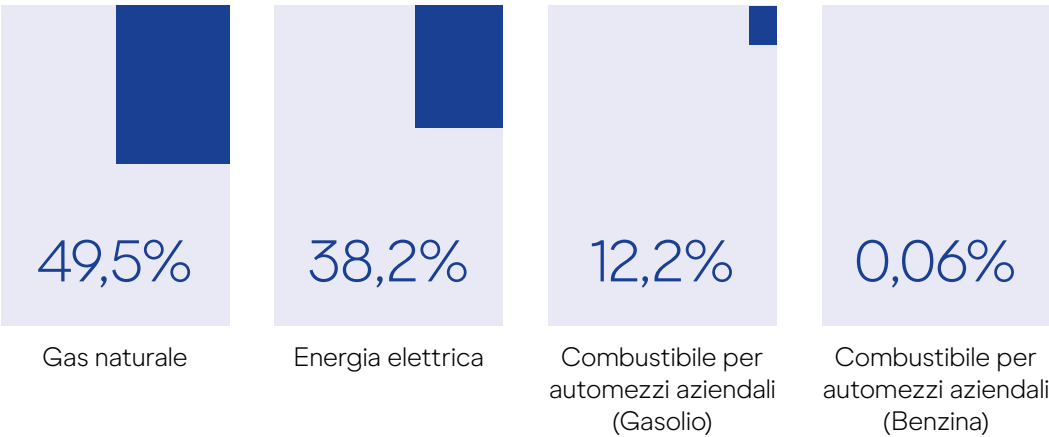
## Consumi di energia per fonte in MWh\*

La trasformazione dei consumi in MWh permette di analizzare la variazione anno su anno e il peso delle diverse fonti energetiche utilizzate sui consumi complessivi.

Fonte di energia	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Gas naturale	MWh	556,1	506,1	9,8%
GPL	MWh	-	0,6	-100%
Energia elettrica acquistata	MWh	267,6	248,0	7,9%
Energia elettrica autoprodotta (FV)	MWh	161,4	80,0	101,5%
Totale Energia Elettrica	MWh	429,0	328,1	30,7%
Combustibile per automezzi aziendali (Gasolio)	MWh	137,4	133,2	3,1%
Combustibile per automezzi aziendali (Benzina)	MWh	0,6	0,2	200%
Totale	MWh	1.122,7	968,1	15,9%

\* I fattori di conversione utilizzati sono riportati in appendice

## Consumi di energia per fonte in MWh



## Autoproduzione e acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili

Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Totale energia elettrica autoprodotta tramite impianto fotovoltaico	MWh	282,1	165,9	70%
di cui consumata	MWh	161,4	80,0	101,5%
di cui venduta alla rete	MWh	120,7	85,8	40,6%

Energia elettrica acquistata	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Totale energia elettrica acquistata	MWh	267,6	248	7,9%
di cui da fonti di energia rinnovabile certificate	MWh	100%	100%	0

## 6.4 L'intensità energetica

De Castelli calcola l'intensità energetica, come indicatore dell'efficienza dell'utilizzo dell'energia in azienda.

L'indice di intensità energetica viene calcolato in due modi:

- 1) come rapporto tra i consumi energetici totali (espressi in MWh) e i volumi di materia prima lavorata: ne risultano

i MWh di energia necessari per ogni tonnellata prodotta (comprensiva, dunque, del peso dei metalli e del legno utilizzato, al netto degli scarti);

- 2) come rapporto tra i consumi energetici complessivi (espressi in MWh) e il fatturato: ne risultano i MWh di energia necessari per ogni 1000 euro di fatturato.

### Intensità energetica calcolata sui volumi di produzione

	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Consumi	MWh	1.122,7	968,1	
Volumi	t	201,7	176,2	
Indice intensità energetica	MWh/t	5,56	5,49	1,32%

### Intensità energetica calcolata sui ricavi

	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Consumi	MWh	1.122,7	968,1	
Ricavi	€	10.172.237	8.464.567	
Indice intensità energetica	MWh/000 €	0,110	0,114	-4,01%

## 6.5 Analisi dei consumi

L'analisi dei dati relativi ai consumi conferma l'efficacia della strategia energetica adottata in De Castelli, come dimostrano le evidenze che si riportano di seguito.

- 1) In valore assoluto nel 2024 si registra un generale aumento dei consumi per quasi tutte le fonti di energia (a eccezione del GPL), coerente con l'aumento dei volumi in produzione.
- 2) L'indice di intensità energetica, calcolato sia in rapporto ai volumi di produzione che al fatturato, è stabile in relazione ai volumi di produzione, in calo in relazione al fatturato. De Castelli aumenta le sue vendite, consumando meno energia.
- 3) In relazione al peso delle diverse fonti di energia, si assiste a una progressiva elettrificazione: diminuisce l'incidenza del gas naturale, che scende dal 52% al 49%, mentre aumenta quella

dell'energia elettrica, che sale dal 33% al 38%.

- 4) Il 2024 è stato il primo anno di utilizzo ottimale dell'impianto fotovoltaico aziendale, installato in due tranches già tra 2022 e 2023 ma danneggiato dalla grandine nell'estate 2023 e ripristinato alla fine dello stesso anno. Negli ultimi 12 mesi il totale dell'energia autoprodotta ha avuto un incremento del 70%, ancora più significativa la crescita dell'energia autoprodotta e utilizzata in azienda, che ha registrato un balzo del 100%.
- 5) Il fotovoltaico copre il 37% del fabbisogno aziendale di energia elettrica, quota che nel 2024 si attestava al 24%.
- 6) Il 100% dell'energia elettrica utilizzata è green: De Castelli acquista infatti energia rinnovabile con Garanzie d'origine per la parte di consumi non coperti dall'autoproduzione da fotovoltaico.

## 6.6 Calcolo delle emissioni di Gas serra

In base al Greenhouse Gas Protocol (GHG), che rappresenta lo standard internazionale per la contabilizzazione dei Gas serra, le emissioni che derivano dai consumi

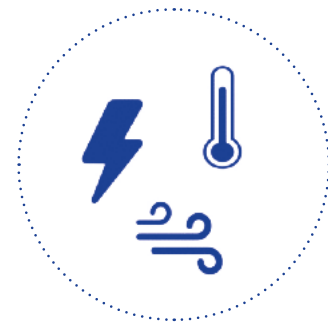
energetici, dall'utilizzo di materie prime e dalle attività correlate alla catena di valore in un'azienda vengono classificate in base a tre ambiti, chiamati Scopes.



### Scope 1

Emissioni dirette generate dall'azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dalla società; nel caso di De Castelli comprendono:

- le emissioni che derivano dal consumo di gas, utilizzato per riscaldamento o per alimentare processi produttivi;
- le emissioni che dipendono dal consumo di carburanti da parte degli automezzi aziendali.



### Scope 2

Emissioni indirette generate dall'energia elettrica acquistata e/o consumata dall'azienda; nel caso di De Castelli tutta l'energia consumata è a 0 emissioni, o perché autoprodotta tramite fotovoltaico o perché acquistata con Garanzie d'Origine che certificano la provenienza da fonti non fossili.



### Scope 3

Comprende tutte le altre emissioni indirette che vengono generate dalla catena del valore dell'azienda; ad esempio il trasporto delle merci in entrata e uscita (nel caso in cui non si utilizzino automezzi aziendali già considerati in Scope 1), gli spostamenti casa lavoro dei dipendenti e tutte le

trasferte aziendali; le emissioni correlate alle materie prime utilizzate, allo smaltimento dei rifiuti e al fine vita dei prodotti. De Castelli ha avviato la contabilizzazione di queste categorie di emissioni ma le renderà a partire dall'esercizio 2025.

#### Come si misurano le emissioni?

Le emissioni di Gas serra si misurano in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

Una tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>e) è un'unità di misura che permette di confrontare l'impatto sul clima di diversi gas serra, esprimendo la loro capacità di riscaldamento globale in termini di CO<sub>2</sub>.



# 6.7 Le emissioni di Gas serra in De Castelli

Le emissioni di Gas serra collegate all'operatività di De Castelli sono state calcolate e suddivise tra Scope 1 e Scope 2, in base al GHG Protocol, a partire dai dati dei consumi e delle fonti di energia riportati nelle pagine precedenti. Si possono calcolare le emissioni Scope 2 in due modi:

1) con il metodo market based si considera l'origine dell'energia elettrica realmente utilizzata dall'azienda. Nel caso di energia da fonti rinnovabili, come in De Castelli, il fattore di emissione è pari a 0.

2) con il metodo location based si considera un fattore di emissione correlato al mix energetico nazionale del paese in cui De Castelli opera, ovvero l'Italia. Mix energetico che varia ogni anno in base alla maggiore o minore incidenza dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (prima fra tutte l'idroelettrico). Nel 2024 il fattore di emissione in Italia è pari a 0,261 tonnellate di CO2 equivalente per ogni KWh di energia consumata.

Si riporta di seguito il riepilogo delle emissioni 2023 e 2024, calcolate secondo il metodo market based.

## Emissioni calcolate secondo criterio market based\*

	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Gas naturale	t CO <sub>2</sub> e	113,8	103,6	9,8%
GPL	t CO <sub>2</sub> e	0	0,1	-100%
Combustibile per automezzi aziendali (Gasolio)	t CO <sub>2</sub> e	34,9	33,8	3,1%
Combustibile per automezzi aziendali (Benzina)	t CO <sub>2</sub> e	0,1	0,05	200%
Totale Scope 1		148,8	137,6	8,1%
Energia Elettrica acquistata e autoprodotta	t CO <sub>2</sub> e	0	0	-
Totale Scope 2	t CO <sub>2</sub> e	0	0	-
Totale Emissioni Scope 1 e Scope 2	t CO <sub>2</sub> e	148,8	137,6	8,1%

\* I fattori di emissioni utilizzati sono riportati in appendice

## Il confronto con il mix energetico italiano

Si riporta di seguito un confronto, riferito al 2024, tra le emissioni reali espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> di De Castelli e le emissioni nel caso in cui l'azienda consumasse energia elettrica secondo

il mix energetico italiano. I numeri dimostrano che l'azienda è più virtuosa rispetto alla media del sistema energetico del nostro Paese.

Emissioni reali De Castelli in base all'energia acquistata e autoprodotta (Scope 1 + Scope 2)	Simulazione emissioni De Castelli in base al mix energetico italiano
148 t CO <sub>2</sub> e	260 t CO <sub>2</sub> e
112 t CO <sub>2</sub> e risparmiate	

## 6.8 L'intensità delle emissioni

L'intensità delle emissioni ci restituisce una fotografia dell'evoluzione delle emissioni di Gas serra in De Castelli. Il valore è stato calcolato con due modalità:

1) come rapporto tra emissioni di CO<sub>2</sub> e i volumi di materia prima lavorata: da cui risultano le tonnellate di CO<sub>2</sub>

emesse per ogni tonnellata prodotta (comprensiva del peso dei metalli e del legno utilizzato, al netto degli scarti);

2) come rapporto tra emissioni di CO<sub>2</sub> e fatturato: da cui risultano le tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse per ogni 1.000 euro di ricavi.

### Intensità delle emissioni calcolata sui volumi di produzione

	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Emissioni	t CO <sub>2</sub> e	148,80	137,63	
Volumi	t	201,73	176,25	
Indice intensità emissioni	t CO <sub>2</sub> e/t	0,738	0,781	-5,54%

### Intensità delle emissioni calcolata sui ricavi

	Unità di misura	2024	2023	Variazione 24/23
Emissioni	t CO <sub>2</sub> e	148,8	137,6	
Ricavi	€	10.172.237	8.464.567	
Indice intensità emissioni	t CO <sub>2</sub> e /000 €	0,014	0,016	-10,51%

## 6.9 Analisi delle emissioni

L'analisi dei dati relativi alle emissioni ci restituisce il grado di avanzamento del piano di decarbonizzazione adottato da De Castelli.

- 1) Le emissioni Scope 2 già dal 2023 sono pari a 0, grazie a un mix energetico virtuoso tra rinnovabili autoprodotte e rinnovabili acquistate.
- 2) Le emissioni Scope 1 registrano in valore assoluto un aumento coerente con l'aumento dei volumi di produzione.
- 3) La marcata diminuzione dell'indice di intensità delle emissioni, calcolato sia in rapporto ai volumi di produzione (-5,54%) che ai ricavi (-10,51%), dimostra l'efficacia delle azioni di decarbonizzazione già intraprese.

- 4) Cala sia la CO<sub>2</sub> emessa per unità di prodotto, sia quella emessa per unità di fatturato: sono 0,738 le tonnellate di CO<sub>2</sub> per ogni tonnellata di materiale lavorato; sono 0,014 le tonnellate di CO<sub>2</sub> per ogni 1.000 euro di fatturato.
- 5) De Castelli è un'azienda più virtuosa rispetto alla media del sistema energetico italiano: le sue scelte energetiche green determinano un risparmio di emissioni pari a 112 tonnellate di CO<sub>2</sub>.
- 6) Non si registrano emissioni fuggitive riconducibili a impianti di condizionamento o refrigerazione.

# 7. La salvaguardia del pianeta



## 7.1 Linee guida aziendali

Nel corso del 2024 De Castelli ha elaborato queste linee guida

### Riduzione degli impatti

De Castelli si impegna a monitorare e ridurre l'impatto delle sue attività sull'ambiente, a ottimizzare i consumi – in termini di materie prime, imballaggi, fonti di energia e risorse idriche –

### Economia circolare

De Castelli produce beni durevoli in metallo, utilizzando materie prime potenzialmente riciclabili all'infinito. Per questo si impegna, a livello di design e progettazione, per favorire lo smontaggio e il riciclo dei componenti alla fine del ciclo di vita del prodotto.

De Castelli si impegna a valutare, come materia prima per le sue lavorazioni a parità di requisiti tecnici e caratteristiche estetiche, l'utilizzo di metalli di cui sia rintracciabile l'origine e la percentuale di componente riciclata. La produzione di metalli da recupero richiede infatti livelli di energia e determina emissioni di gas serra

come bussola del suo impegno per la salvaguardia del pianeta.

e i processi produttivi. Ha individuato l'innovazione tecnologica nelle lavorazioni e la selezione delle materie prime come strumenti privilegiato per raggiungere questi obiettivi.

inferiori rispetto all'estrazione e lavorazione di minerali vergini, oltre a preservare risorse del sottosuolo non rinnovabili a vantaggio delle generazioni future. L'azienda punta a ridurre il volume degli imballaggi in uscita e a privilegiare materiali di imballo rinnovabili (come il legno e il cartone, di cui sia certificata l'origine) e con componenti riciclate o biobased nel caso dei film estensibili o dei nastri. Dedica inoltre la sua attenzione a ridurre e ottimizzare gli scarti di lavorazione, a separare in modo accurato tutti i rifiuti prodotti e a indirizzarli verso processi di riciclo o recupero di energia.

### Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del sottosuolo

De Castelli si impegna:

- a ridurre o sostituire gli agenti chimici utilizzati;
- a ridurre le sostanze inquinanti generate dalle sue lavorazioni;

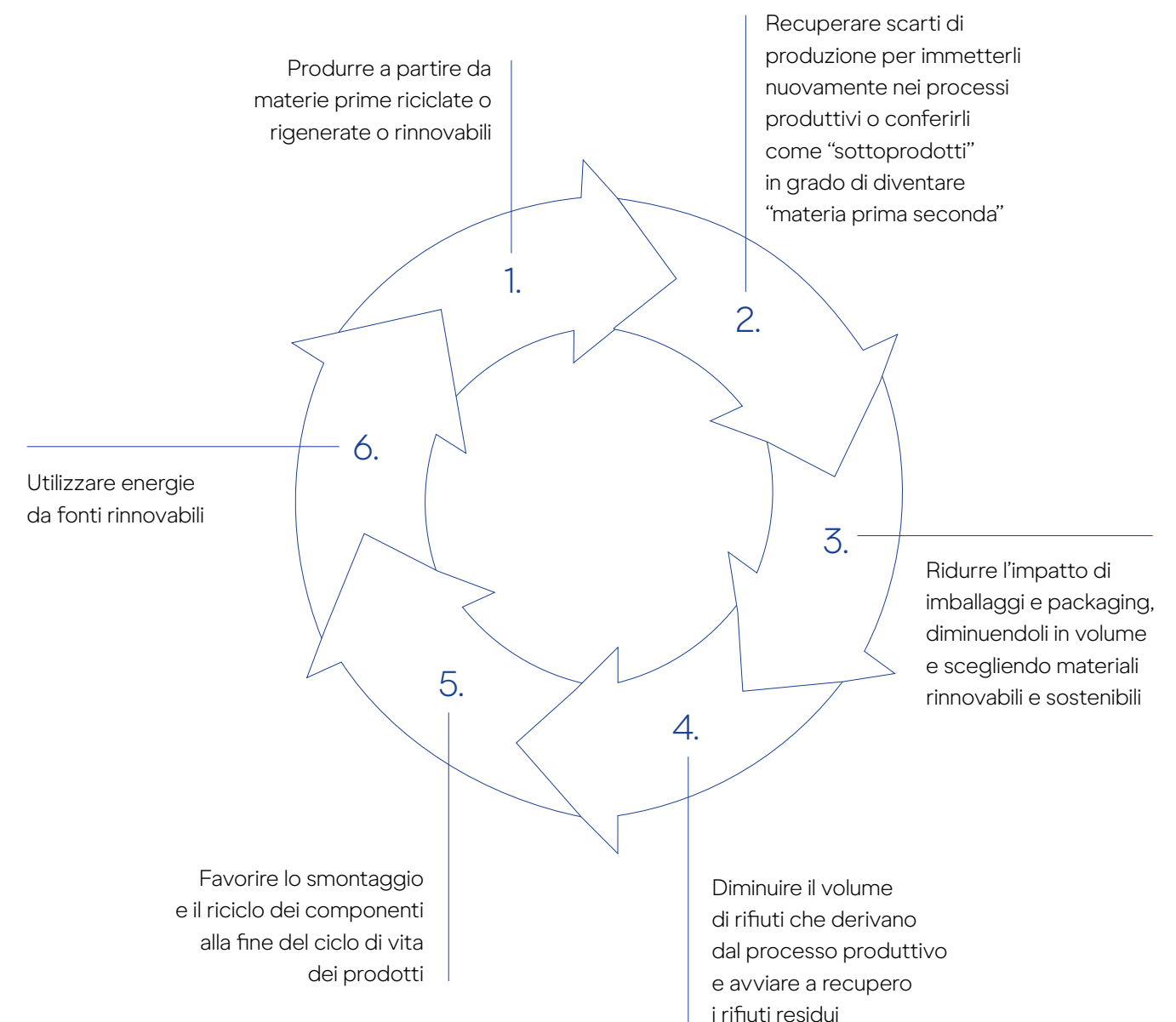
- a gestirle nel rispetto delle norme sulle soglie massime di emissione con verifiche periodiche eseguite da laboratori specializzati.

## 7.2 Introduzione all'economia circolare

Lo sviluppo dell'economia circolare è uno dei temi d'impatto centrali per De Castelli e per tutto il settore manifatturiero.

Contribuire a un modello di economia circolare significa promuovere un modello di produzione e consumo che punta a riutilizzare e rigenerare i materiali, a gestire in modo responsabile i rifiuti, ad allungare il ciclo di vita dei prodotti.

### 6 azioni fondamentali



# 7.3 Il consumo di materie prime

Le materie prime utilizzate in De Castelli si possono classificare in tre categorie principali:

## Materie prime di processo

Rappresentano le componenti fondamentali dei prodotti De Castelli; sono a loro volta suddivise, in base alla loro origine, in rinnovabili (ad esempio il legno) e non rinnovabili (tutti i metalli).

## Materie prime di consumo

Concorrono al processo produttivo (gas per il taglio o la saldatura, materiali abrasivi) ma non entrano a far parte del prodotto finito.

## Materie prime ausiliarie

Sono necessarie per le lavorazioni o per conferire specifiche caratteristiche al prodotto finito (pensiamo alle vernici o ad altri prodotti di finitura).

## Materie prime di processo

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Lamiere ferro	t	27,62	19,18
Lamiere acciaio inox	t	55,79	49,66
Lamiere alluminio	t	1,80	0,88
Lamiere ottone	t	70,51	52,25
Lamiere rame	t	6,97	10,44
Profili inox	t	1,93	1,54
Profili ottone	t	1,76	3,95
Profili rame	t	0,10	9,00
Profili ferro	t	0,22	1,96
Pannelli legno	t	25,00	20,90
Mobili /semilavorati in legno	t	31,20	29,50
Totale	t	222,90	199,26
Variazione 2024 su 2023	+ 11,86%		

## Materie prime di processo rinnovabili e non rinnovabili

Rinnovabili pannelli e semilavorati in legno	25,2%
Non rinnovabili lamiere e profili in metallo	74,8%



## Materie prime ausiliare

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Vernici	t	10,98	8,58
Silicone per incollaggio	t	1,04	0,93
Agenti chimici	t	11,50	5,90
Totale	t	23,52	15,41
Variazione 2024 su 2023	+ 52,63%		

## Materie prime di consumo (gas per laser e saldatura)

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Ossigeno	smc	650,00	668,80
Argon	smc	3.601,00	1.574,40
Mix Gas - Elio 57% Argon 43%	smc	8,60	8,80
Acetilene	smc	9,16	7,60
Totale	smc	4.268,76	2.259,60
Variazione 2024 su 2023	+ 88,92%		

## Materie prime di consumo (materiali abrasivi)

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Dischi	nr	20.626,00	14.316,00
Nastri	nr	20,00	10,00
Totale	nr	20.646,00	14.326,00
Variazione 2024 su 2023	+ 44,12%		

## Commento ai dati

Nel 2024 in De Castelli si è registrato un generale aumento del consumo delle materie prime in tutte le categorie, compatibile sia con l'incremento del fatturato, sia con la variabilità delle strategie di approvvigionamento, soprattutto per quanto riguarda le materie prime ausiliarie e di consumo. Si sottolinea una strategia di pianificazione

della produzione, in relazione al taglio delle lamiere, che ha permesso di ottimizzare il materiale e ridurre gli scarti sotto il 15%. Si evidenzia infine una scelta di gestione dei prodotti chimici che ha raggiunto l'obiettivo di ridurre e mantenere le scorte a magazzino sotto la soglia dei 1.000 kg con vantaggi in termini di sicurezza e di abbattimento dei rischi ambientali.

# 7.4 Innovazione negli imballaggi

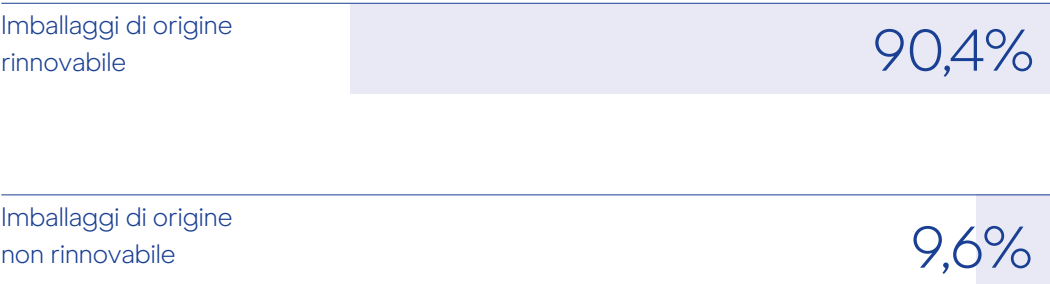
- Il confezionamento dei prodotti e la gestione degli imballaggi è un tema centrale in De Castelli, per più di una ragione:

  - la fragilità e il pregio degli articoli richiedono garanzie assolute di protezione;
  - la logistica delle vendite prevede consegne in tutto il mondo;
- l'involucro esterno rappresenta il primo contatto con il cliente e deve comunicare la stessa cura e attenzione al dettaglio che contraddistingue il contenuto;
  - il peso complessivo delle materie prime utilizzate per l'imballaggio (105 t) è pari al 52% del peso dei prodotti venduti (201 t), come riassunto dalla tabella che segue.

## Materiali di imballaggio

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Pallet	t	4,69	3,61
Casse legno	t	88,16	52,64
Bobine di cartone	t	1,914	1,311
Film a bolle	t	3,759	2,057
Tessuto non tessuto in Polipropilene	t	3,16	1,06
Film estensibile	t	1,365	0,945
Profili espanso	t	0,04	0,018
Polistirolo	t	1,75	1,25
Angolari cartone	t	0,2	0,2
Reggette Polipropilene	t	0,06	0,04
Nastro adesivo eco	nr	674	1,14
Nastro adesivo PPL	nr	1,03	432
TOTALE (Nastro adesivo escluso)	t	105,09	63,131
VARIAZIONE 2024 SU 2023	+ 66,48%		

## Imballaggi rinnovabili/non rinnovabili



## Il progetto DeGreen pack

Nel 2024 De Castelli ha lanciato il progetto DeGreen pack e costituito un gruppo di lavoro interno con questi obiettivi:

- ridurre il peso complessivo dei materiali da imballo utilizzati;
- sostituire i materiali in plastica (in particolare film a bolle, profili in espanso e polistirolo) con alternative sostenibili, di origine rinnovabile e certificate;
- garantire che il prodotto arrivi integro;
- comunicare anche attraverso il packaging l'impegno dell'azienda per la sostenibilità.

Il progetto, che coinvolge i prodotti a catalogo De Castelli, ha attribuito per ciascuna tipologia di articolo un coefficiente di impatto ambientale, basato sul volume dell'oggetto e sulle tipologie di imballo richiesto dall'oggetto stesso. Sulla base di queste caratteristiche, il gruppo di lavoro ha determinato le soluzioni di imballo alternative, le ha sperimentate e ha formato gli addetti alla spedizione delle merci. Dopo la fase iniziale di messa a punto, il progetto sarà pienamente operativo nel 2025, quando saranno disponibili i primi dati sulla riduzione del peso degli imballi e sulla sostituzione della componente in plastica.

# 7.5 La gestione dei rifiuti

De Castelli gestisce i rifiuti in modo responsabile, in conformità con la normativa vigente e con le linee guida del Sistema di Gestione Ambientale certificato Iso 14001.

Nel 2024 De Castelli ha prodotto rifiuti per un totale di 407,1 tonnellate, un valore che rappresenta più del doppio del volume dei materiali prodotti e registra un incremento del 40% sul 2023.

A incidere in modo determinante sia sul volume complessivo dei rifiuti, sia sul peso della frazione destinata a smaltimento (e dunque non soggetta a operazioni di recupero) è il Codice Eer 11.01.12, riferito alle acque utilizzate nel reparto DeLabrè per diluire gli acidi e risciacquare le superfici trattate. È stato messo a budget per il 2026 l'acquisto di un impianto per il trattamento e il riciclo di acque di processo, che permetterà di ridurre del 95% il volume delle acque utilizzate nel reparto produttivo e smaltite sotto forma di rifiuto.

## Riepilogo generale rifiuti

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Rifiuti pericolosi	t	30,46	15,68
Rifiuti non pericolosi	t	376,73	274,20
Rifiuti totali	t	407,19	289,88
Rifiuti pericolosi su volume di produzione	%	15,10%	8,90%
Rifiuti non pericolosi su volume di produzione	%	186,75%	155,57%
Rifiuti totali su volume di produzione	%	201,85%	164,47%

Si riporta il dettaglio delle tipologie di rifiuti smaltiti. Le variazioni rispetto al 2023 sono imputabili da un lato all'aumento dei

volumi di produzione, dall'altro a particolari categorie merceologiche che non vengono dismesse con cadenza annuale.

## Rifiuti pericolosi

Descrizione e Codice Eer	Unità di misura	2024	2023
08.01.11* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,00	0,82	15,68
08.01.21* - residui di pittura o di sverniciatori	2,03	0,00	274,20
11.01.05* - acidi di decappaggio	13,42	6,74	289,88
11.01.06* - acidi non specificati altrimenti	7,00	0,00	8,90%
12.01.20* - corpi d'utensile e materiale di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	0,57	0,00	155,57%
13.01.10* - oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	0,00	0,10	164,47%
14.06.03* - altri solventi e miscele di solventi	1,92	3,86	
15.01.10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	2,54	1,18	
15.02.02* - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	1,64	2,98	
16.03.03* - rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	0,32	0,00	
16.03.05* - rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	1,02	0,00	
16.10.01* - rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	0,00	0,00	

## Rifiuti non pericolosi

Descrizione e Codice Eer	Unità di misura	2024	2023
03.01.05 - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04	t	0,00	9,96
11.01.11 - soluzioni acquose di lavaggio contenenti sostanze pericolose	t	0,00	6,82
11.01.12 - soluzioni acquose di lavaggio diverse da quelle di cui alla voce 11.01.11	t	309,70	196,92
12.01.01 - limatura e trucioli di materiale ferroso	t	5,65	6,51
12.01.03 - limatura e trucioli di materiale non ferroso	t	4,71	1,72
15.01.03 - imballaggi in legno	t	16,40	22,08
16.10.02 - rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01	t	0,96	0,00
17.02.02 - vetro	t	4,98	0,00
17.04.01 - rame, bronzo, ottone	t	2,49	5,87
17.04.02 - alluminio	t	0,95	1,34

## Rifiuti pericolosi/non pericolosi

Rifiuti pericolosi	7,5%
Rifiuti non pericolosi	92,5%

## Trattamento dei rifiuti

Rifiuti a smaltimento in discarica	81,9%
Rifiuti a recupero riciclo	18,1%

# 7.6 Il fabbisogno ed il consumo di acqua

In De Castelli l'acqua serve:

- per gli usi igienico sanitari;
- nei lavaggi del reparto DeLabrè, per diluire gli acidi e risciacquare le superfici trattate;
- per irrigare lo spazio verde aziendale.

I punti di prelievo sono due:

- 1 punto di prelievo da acquedotto
- 1 punto di prelievo da pozzo

Si riporta in tabella i consumi relativi ai punti di prelievo utilizzati:

## Prelievo idrico

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Punto di prelievo da acquedotto	mc	541	409
Punto di prelievo da pozzo	mc	1.046	360
Prelievo totale	mc	1.587	769

## Scarico in acquedotto

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Totale	mc	541	409

## Consumo complessivo

Descrizione	Unità di misura	2024	2023
Totale	mc	1.046	360

L'acquisto di un impianto per il trattamento e il riciclo di acque di processo basato su sistemi cyberfisici, previsto per il 2026,

contribuirà a ridurre in modo consistente il prelievo e il consumo di acqua nel reparto produttivo.

# 8. Persone al centro





## 8.1 Il valore delle persone

Con 63 dipendenti a fine 2024, 5 in più dell'anno precedente, De Castelli si presenta come una media impresa che cresce di anno in anno ma conserva le caratteristiche di una grande famiglia e le sue radici nel territorio di appartenenza.

Nel contesto di un'azienda di medie dimensioni il fattore umano conta ancora di più che nelle grandi imprese: solo grazie al contributo di tutti, in termini di competenze e impegno, si possono raggiungere obiettivi ambiziosi.

Le relazioni di De Castelli con i propri dipendenti sono:

- regolate dal CCNL del settore (Metalmeccanico industria)
- formalizzate nel Regolamento aziendale
- in linea con i principi delle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Nel corso del 2024 sono state definite le linee guida aziendali, che sintetizzano gli impegni nei confronti dei dipendenti con un focus particolare su 4 temi:

- stabilità nei rapporti di lavoro
- inclusione e rispetto
- conciliazione vita-lavoro
- prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro.

## 8.2 Linee guida aziendali

### Stabilità nei rapporti di lavoro

De Castelli vuole essere capace di attirare e trattenere persone qualificate in grado di maturare le competenze chiave per assicurare lo svolgimento di lavorazioni complesse.

Per questo:

- privilegia la forza lavoro interna piuttosto che ricorrere a lavoratori temporanei o in somministrazione;
- privilegia contratti a tempo indeterminato;

- offre preparazione e formazione continua, finalizzati a sviluppare talenti e a favorire la professionalizzazione, garantendo opportunità di crescita personale e professionale;
- garantisce salari adeguati alle competenze e superiori ai benchmark che definiscono i livelli di sussistenza in Italia;
- compatibilmente con i risultati economici raggiunti, destina una parte degli utili a forme di welfare e bonus a favore dei dipendenti.

### Inclusione e rispetto

È vietata in De Castelli ogni forma di discriminazione e in particolare qualsiasi discriminazione basata su genere, nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamenti sessuali, condizione personale o sociale, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose.

Nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, De Castelli richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e la professionalità dei collaboratori e degli individui.

### Conciliazione vita-lavoro

De Castelli si impegna a mettere in atto misure in grado di favorire un corretto equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro, in particolare:

- definire un'adeguata distribuzione degli orari di lavoro;
- comunicare per tempo eventuali distribuzioni dei turni o la loro variazioni;
- limitare il ricorso agli straordinari a situazioni eccezionali e non ricorrenti;

- comunicare per tempo le chiusure aziendali, per permettere la pianificazione delle ferie personali;
- favorire la fruizione dei congedi paternità, dei congedi parentali facoltativi e di qualsiasi altro diritto spettante ai lavoratori nella loro qualità di caregiver nei confronti di figli, genitori e altri familiari.

# 8.3 Le caratteristiche dell'organico

## Dipendenti per classi d'età

	Unità di misura	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Under 30	n.	9	3	12	11	2	13
Da 30 a 50 anni	n.	22	9	31	19	9	28
Over 50	n.	14	6	20	13	4	17
Totale	n.	45	18	63	43	15	58

## Dipendenti per inquadramento professionale

	Unità di misura	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	n.	1	0	1	0	0	0
Quadri	n.	0	0	0	0	0	0
Impiegati	n.	13	16	29	13	13	26
Operai	n.	31	2	33	30	2	32
Totale	n	45	18	63	43	15	58

## Forza lavoro esterna

	Unità di misura	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti in somministrazione	n.	2	0	2	1	0	1

## Dipendenti per tipologia di contratto

	Unità di misura	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full Time	n.	45	13	58	43	12	55
Part time 30 ore	n.	0	4	4	0	2	2
Part time 20 ore	n.	0	1	1	0	1	1
Totale	n.	45	18	63	43	15	58
Tempo determinato	n.	0	0	0	0	0	0
Tempo indeterminato	n.	45	18	63	43	15	58
Totale	n.	45	12	63	43	11	58

## Ingressi, uscite e tasso di turnover

	Unità di misura	2024	2023
Turnover in uscita (numero)	n.	2	7
Turnover in uscita %	%	3,31%	12,3%
Turnover in entrata (numero)	n.	4	9
Turnover in entrata %	%	6,90%	16,6%

# 8.4 Un commento ai dati

## Genitorialità, sostegno e cura

	2024		2023	
	Numero	Giorni	Numero	Giorni
Congedi di maternità	0	0	1	150
Congedi di paternità	2	20	0	0
Congedi parentali	1	15	1	94

	Unità di misura	2024			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti appartenenti a minoranze o categorie vulnerabili (L. 68/99)	n.	2	0	2	1	0	1
N. di dipendenti che usufruiscono della L. 104	n.	3	2	5	2	1	3

I dati relativi all'organico sono in linea con le specificità del settore e l'evoluzione del quadro economico aziendale.

## Caratteristiche generali

- 1) Il 100% del personale beneficia di un contratto a tempo indeterminato.

2) Il ricorso al lavoro in somministrazione è minimo: 2 lavoratori su un organico complessivo di 63, pari al 3,1%.

3) La distribuzione dell'organico si caratterizza per una lieve prevalenza
- del personale di reparto: gli operai sono il 52,3% del personale complessivo.

4) Le donne rappresentano il 28% dei dipendenti e ricoprono prevalentemente ruoli impiegatizi, soltanto il 10% lavora in reparto.

## Considerazioni sul 2024

- 1) Si registra un leggero aumento dell'organico pari all'8%, determinato da una prevalenza del personale in entrata (4 unità), rispetto a quello in uscita (2 unità).

2) Per quanto riguarda il personale in uscita si segnala un'inversione di tendenza: sole 2 dimissioni rispetto alle 7 del 2023 e un indice di turnover che scende dal 12,3% al 3,3%. Dati che dimostrano
- un miglioramento della capacità di fidelizzare i dipendenti e renderli parte del progetto aziendale.

3) Il 28% dei dipendenti lavora in De Castelli da più di 7 anni e l'anzianità media di servizio è di 6 anni.

4) Si evidenzia l'inserimento di una persona con inquadramento da dirigente, a dimostrazione di un'evoluzione in senso manageriale nella gestione dell'azienda.

## Politiche retributive e welfare

- 1) L'inquadramento contrattuale minimo al momento dell'assunzione è rappresentato dal livello C2 per gli operai.

2) Il rapporto tra retribuzione più alta e più bassa in azienda è pari a 3,5.
- 3) Il rapporto tra la retribuzione più alta e la media delle altre retribuzioni è pari a 2,6

4) Nel 2024 a ciascun dipendente è stato assegnato un buono welfare per un valore di 700 euro.

## 8.5 Lo sviluppo delle competenze

De Castelli investe nello sviluppo professionale dei dipendenti. I temi della formazione 2024 hanno privilegiato tre ambiti strategici per l'azienda:

- tematiche ambientali e sostenibilità
- innovazione e ottimizzazione dei processi produttivi
- competenze linguistiche.

Il totale della formazione erogata è pari a 502 ore, con una media di 8 ore per dipendente.

Le ore di formazione professionalizzante rappresentano il 53%, quelle di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro il restante 47%.

Tema	Persone	Ore totali
Introduzione alle tematiche ambientali in chiave ESG	6	84
Progetto Wood 24: procedure di progettazione e produzione interna di mobili in legno	4	36
Progetto: KB: metodologia di impiego del Kanban per la produzione dei campioni	8	24
Progetto: WMS: gestione di magazzini in WIP	5	20
Progetto area 51: gestione prodotti chimici del reparto DeLabrè.	4	36
Progetto inventari: metodologia degli inventari a rotazione	2	2
Progetto DeGreen Pack: sistemi di imballo sostenibili	8	32
Formazione linguistica	6	32
Salute e sicurezza sul lavoro	26	236

## 8.6 Salute e sicurezza sul lavoro

### Linee guida aziendali

De Castelli si impegna a garantire tutti i requisiti necessari a prevenire infortuni e malattie professionali, in conformità con le disposizioni del D.Lgs 81/06, e a tutelare salute e benessere dei lavoratori.

In particolare:

- aggiorna e condivide il Documento Valutazione Rischi;

- definisce procedure di sicurezza con le relative misure di prevenzione e protezione;
- distribuisce periodicamente i Dispositivi di Protezione previsti dal DVR e addestra i lavoratori al loro corretto utilizzo;
- predispone procedure e controlli relativi a macchinari e impianti;
- adempie agli obblighi di formazione previsti in materia di sicurezza dall'Accordo Stato-Regioni.

### Prassi adottate

Si riportano le attività portate a termine nel 2024:

- informare i dipendenti sui rischi correlati alle loro mansioni e sulle relative procedure aziendali di protezione dagli infortuni e prevenzione delle malattie professionali;
- garantire la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sulla base degli accordi Stato/Regione;
- distribuire i dispositivi di sicurezza previsti da Documento di Valutazione Rischi aziendale;

- fornire formazione specialistica agli addetti alle procedure di emergenza: primo soccorso, evacuazione, antincendio;
- offrire addestramento specifico ai neoassunti e piani formativi agli apprendisti;
- indire la riunione periodica annuale prevista dall'articolo 35 del D. Lgs 81/08, coinvolgendo il medico competente.

Nell'ambito di un più ampio impegno per la salute delle persone, da 5 anni è presente in azienda un defibrillatore.

## Sintesi incidenti sul lavoro

Descrizione	Unità di misura	Annualità	
		2024	2023
Numero di incidenti sul lavoro	n.	1	0
Totale ore lavorate	n.	110.014	99.039
Giorni di assenza per incidenti sul lavoro	n.	4	0
Indice di frequenza	n.	9	0
Indice di gravità	n.	0,03	0

In relazione agli infortuni sul lavoro, si rileva che:

- il numero di incidenti è costantemente basso negli ultimi anni, pari a 0 nel 2023 e risalito a 1 nel 2024;
- l'unico infortunio del 2024 è avvenuto in itinere;

- il tasso di gravità è altrettanto basso in virtù della lieve entità dell'infortunio 2024, testimoniata dai giorni di assenza;
- tra il 2023 e il 2024 si sono registrati 683 giorni consecutivi senza infortuni.

## 9. Comunità e cultura



## 9.1 Valori

“Riconnettersi con le radici, riscoprire la bellezza nascosta nei luoghi che ci circondano. Permette di vivere la bellezza dei luoghi, delle storie, delle tradizioni che ci hanno formati.”

È questa l'ispirazione che anima De Castelli nelle sue attività sociali, culturali, di filantropia e nel suo legame con il territorio. L'azienda ha mantenuto nel tempo un forte legame con la comunità locale, quasi un contrappeso alla dimensione internazionale della sua distribuzione.

Questo legame si manifesta attraverso diversi filoni d'impegno.

### Progetti sociali

Filantropia a favore di associazioni e iniziative del territorio, tra queste si segnala il servizio mammografia gratuita nel comune di Cornuda e il sostegno al tradizionale Palio di Montebelluna.

### Eventi in azienda

Apertura della sede aziendale per ospitare spettacoli culturali e sociali all'interno dell'arena giardino, vero e proprio teatro all'aperto.

L'importo destinato nel 2024 per i soli progetti sociali e culturali è pari a 8.600 euro.

### Progetti culturali

Sostegno a iniziative culturali: festival, mostre d'arte, concorsi letterari come il Premio Comisso.

### Opere pro bono

Donazione di opere o interventi di restauro realizzati nelle officine De Castelli.

## 9.2 Progetti culturali

Tra i progetti culturali De Castelli si segnalano alcune iniziative che hanno dato vita a collaborazioni durature e articolate.

### Associazione Culturale CombinAzioni

De Castelli sostiene l'Associazione Culturale CombinAzioni. Una compagine, formata soprattutto da giovani tra i 20 e 35 anni, che si propone di creare inneschi culturali per far crescere la comunità locale e renderla consapevole delle sfide della società contemporanea. CombinAzioni opera a Montebelluna e nei comuni limitrofi, dove ha le sue radici De Castelli.

### CombinAzioni Festival

De Castelli ha inaugurato nel 2024 l'Arena giardino: un teatro progettato all'interno degli spazi verdi aziendali per ospitare eventi aperti al pubblico. L'Arena è stata inaugurata nel 2024 con la rappresentazione di “Fango. Storia di una alluvione”, scritto e interpretato da Mara Moschini e Marco Cortesi nell'ambito del Festival CombinAzioni. Lo spettacolo racconta l'alluvione che ha devastato l'Emilia-Romagna nel maggio 2023. Attraverso la loro performance, gli attori hanno catturato l'intensa esperienza umana del disastro naturale, concentrandosi in particolare sulla resilienza e la solidarietà della gente comune di fronte a avversità straordinarie.





Dall'evento "A tavola con i designer"  
organizzato lo scorso ottobre 2024





## 9.3 Pubblicazioni

Ogni progetto è un atto creativo che trasforma il metallo in un linguaggio capace di dialogare con luoghi, arte, persone e architettura.

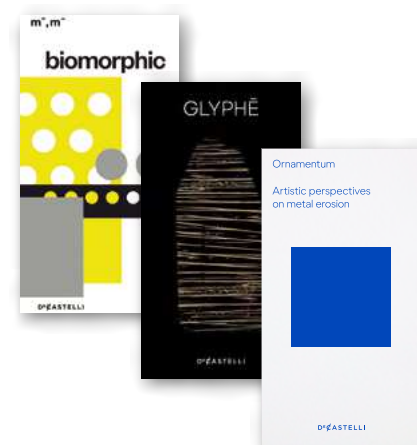
### Castelli in Aria

È una vera e propria collana editoriale che racconta le storie dei progetti speciali dell'azienda attraverso le testimonianze degli autori e le immagini delle lavorazioni De Castelli. Al suo attivo ha tre pubblicazioni: Copycat del 2012, Tracing Identity del 2017 e Tracing Venice del 2022.



### Metallum Metallī

È una raccolta di dispense tecniche che rappresentano il manifesto dell'attività De Castelli nell'ambito del recupero e della sperimentazione delle tecniche di lavorazione dei metalli. Nel 2024 è stato pubblicato Ornamentum, un progetto collettivo che raccoglie la collaborazione con 31 designer, attraverso una rilettura della tecnica dell'erosione declinata nella contemporaneità. Tra le dispense precedenti troviamo Biomorphic del 2022 e Glyphé del 2023.



## 10. Appendice

# 10.1 Indice dei contenuti EFRAG

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto secondo contenuti raccomandati dagli standard EFRAG per le piccole e medie imprese (PMI), come delineato nel Comprehensive Module, rendicontando i seguenti indicatori:

Area tematica	Standard EFRAG di riferimento	Descrizione/Osservazioni	Modulo Base	Modulo Comprensivo	Pagine
Generale	B1	Basi per la preparazione e principi di rendicontazione	X	X	29
Generale	B2 / C2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione	X	X	50-54 56-57 78-79
Strategia	C1	Strategia e modello di business legato alla sostenibilità		X	31-36 40-44
Strategia	C3	Obiettivi di riduzione gas serra e transizione climatica		X	52
Strategia	C4	Rischi climatici (fisici e di transizione)		X	56-58
Ambientale	B3	Energia ed emissioni di gas serra (Scope 1 e 2)	X	X	59-63 66-69
Ambientale	B5	Biodiversità	X	X	12
Ambientale	B6	Uso e consumo di acqua	X	X	84
Ambientale	B7	Uso risorse, economia circolare e gestione rifiuti	X	X	74-83
Sociale	B8 / C5	Forza lavoro - Caratteristiche generali e aggiuntive	X	X	88-90
Sociale	B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza sul lavoro	X	X	93-94
Sociale	B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione e formazione	X	X	91-92
Governance	B11	Condanne/sanzioni per corruzione e concussione	X	X	37

# 10.2 Fattori di conversione utilizzati

Si riportano di seguito i fattori di conversione utilizzati a pagina 60 di questo bilancio per la trasformazione dei consumi di energia prima in GJ e successivamente in MWh, segnalando le relative fonti:

	Unità di partenza	Trasformazione in GJ	Riferimento
GPL	l	1000 litri = 24,338 GJ	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Gas Naturale	Smc	1000 Smc = 35,584 GJ	Tabella parametri nazionali standard 2024 del Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica
Gasolio per autotrazione	l	1000 litri = 35,607 GJ	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Benzina	l	1000 litri = 32,287 GJ	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Energia Elettrica	kWh	1 kWh = 0,0036 GJ	

# 10.3 Fattori di emissione utilizzati

Si riportano di seguito i fattori di emissione utilizzati a pagina 66 di questo bilancio per la conversione dei consumi di energia in Tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente e il riferimento alle relative fonti:

## Fattori di emissione combustibili per Scope 1

	Unità di misura	Fattore di emissione	Riferimento
GPL	t CO <sub>2</sub> e	1,557 per ogni 1000 litri	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Gas naturale	t CO <sub>2</sub> e	2,019 per ogni 1000 Smc	Tabella parametri nazionali standard 2024
Benzina	t CO <sub>2</sub> e	2,084 per ogni 1000 litri	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Gasolio per autotrazione	t CO <sub>2</sub> e	2,512 per ogni 1000 litri	UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting

## Fattori di emissione energia elettrica per Scope 2

Anno	Unità di misura	Metodo location based	Metodo market based
2023	t CO <sub>2</sub> e	0,261 per ogni MWh	0,500 per ogni MWh
		Riferimento utilizzato: ISPRA Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia	Riferimento utilizzato: European Residual Mixes 2023 Association of Issuing Bodies
2024	t CO <sub>2</sub> e	0,261 per ogni MWh	0,500 per ogni MWh
		Riferimento utilizzato: ISPRA Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia	Riferimento utilizzato: European Residual Mixes 2023 Association of Issuing Bodies

De Castelli Srl  
via delle Industrie, 10  
31035 Crocetta del Montello, Treviso  
+39 0423 638218

De Castelli Milan Gallery  
via U. Visconti di Modrone, 20  
20122 Milano  
+39 02 76006999

info@decastelli.com  
decastelli.com

Bilancio di Sostenibilità 2024

Stampato da  
Grafiche Antiga

Immagini  
Mattia Balsamini  
Lea Anouchinsky  
Matteo dei Maddalena  
Combinazioni Festival

Thanks to  
Studio Nicoletti

